

MORTE LIANA SALMAGGI: LIRIS, "COMUNITA' PERDE PILASTRO, CIELO ACQUISTA UNO DEGLI ANGELI PIU' BELLI"

20 Gennaio 2020



L'AQUILA - "Ci sono persone che dai per scontate, che vivono nella tua Comunità, che fanno del bene, da sempre, che sono preziose, vere, generose, positive, che non sanno odiare perché non sanno cosa sia il male: cara Liana, i tuoi genitori non potevano insegnartelo, perché loro stessi non hanno mai saputo cosa fosse".

Inizia così il pensiero che l'assessore regionale al Bilancio Guido Quintino Liris ha voluto dedicare sui social alla sua compaesana e amica l'insegnante Liana Salmaggi, la donna 46enne di Pianola ricoverata nei giorni scorsi all'ospedale di L'Aquila per meningite, che ieri si è spenta lasciando un dolore immenso in tutti coloro che hanno conosciuto la sua bontà, il suo sorriso e la sua gioia di vivere.

"Creature preziose, inadatte ad un'esistenza che va troppo veloce, nella vita come nella morte. Perché non c'è stato neanche il tempo per soffrire per la malattia, che ci si è trovati a dover piangere la morte - aggiunge - Abbiamo voluto e vorremo sempre bene a te, alla tua famiglia, ai tuoi genitori, a tua madre, a tuo padre che da qualche anno non c'è più, a tuo fratello, a tuo marito, ai tuoi figli, a tutti i tuoi cari. Ma ci mancherai tanto, Dio solo sa quanto, e non sarà la stessa cosa senza di te: oggi la nostra comunità perde un pilastro, il cielo acquista uno degli angeli più belli", conclude Liris.